

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 19 marzo 2014, n. 579

PO FESR 2007 - 2013. Asse VI. Linea di intervento 6.1. Azione 6.1.11 - Asse I. Linea di intervento 1.1. - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4. - Azione 1.4.1 - Avviso Pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente CO.RI.IM. Srl.

Il giorno 19 marzo 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi

applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09); Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato

dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L'Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L'Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);

Considerato che:

- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato
- l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 "Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

Considerato altresì che:

L'impresa CO.R1.IM Srl in data 18/10/2013 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_9117 del 23/10/2013;

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 25/10/2013 prot. A00_158_9175;

Con nota del 10/03/2014 prot. 2121/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 13/03/2013 prot. A00_158_2487, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accogliibilità" "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa CO.R1.IM Srl così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa CO.R1.IM Srl pari a € 1.163.912,00, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.124.560,82 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 443.783,71 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);

Vista e condivisa la relazione (Rel/2014/568 del 19 marzo 2014), sottoscritta dalla Responsabile del procedimento dell'azione 6.1.11, il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese con la quale, a seguito dell'istruttoria espletata, si propone di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 10/03/2014 prot. 2121/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- Ammettere l'impresa CO.R1.IM Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a C 443.783,71 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prendere atto della relazione istruttoria tra-

smessa da Puglia Sviluppo Spa Con nota del 10/03/2014 prot. 2121/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 13/03/2013 prot. A00_158_2487, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione";

- di ammettere l'impresa proponente CO.RI.IM Srl - Partita IVA 05847740726 - sede legale Via Lyss n. 66/68 - Monopoli (Ba), alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa CO.R1.IM Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: CO.RI.IM Srl;
- alla Segreteria della Giunta regionale;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione"**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/9117 del 23/10/2013
Protocollo istruttorio: Prot. 41
Impresa proponente: CO.RI.IM S.R.L.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa CO.RI.IM. S.r.l., Partita IVA 05847740726, è stata costituita in data 05/04/2002 ed ha sede legale ed operativa in via Lyss n.66/68, 70043 – Monopoli (BA) presso la quale svolge la duplice attività d'impresa di costruzioni e di produttore di serramenti.

Alla data del 31/12/2012 i soci che partecipano al capitale sociale di € 100.000,00 sono i seguenti:

- Convertini Paolo: in piena proprietà per € 60.000,00 (pari al 60%);
- Palmisano Anna: in piena proprietà per € 20.000,00 (pari al 20%);
- Convertini Giovanni: in piena proprietà per € 20.000,00 (pari al 20%).

L'Amministratore Unico dell'impresa risulta essere il sig. Convertini Paolo, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato camerale rilasciata in data 19/09/2013 e dall'articolo 6 dell'Atto Costitutivo della società.

Di seguito, si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risultano dalla DSAN allegata al progetto e ai dati di bilancio dell'esercizio 2012:

Tabella 1

Periodo di riferimento: 2012**		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14	3.089,00*	4.056,00*

*in migliaia di euro

** I dati sopra indicati, riportati nella scheda di calcolo della dimensione d'impresa, rappresentano la dimensione complessiva della CO.RI.IM. S.r.l. e fanno riferimento al Bilancio 2012 (ULA n. 14, Fatturato € 2.965.703,00, Totale di Bilancio € 3.317.498,00), alla partecipazione nell'impresa collegata "CL Solar" S.r.l. (ULA 2012 n. 0, Fatturato € 122.947,00, Totale di Bilancio € 739.108,00). La DSAN di partecipazione dei soci acquisita non modifica la dimensione di impresa rappresentata in tabella.

Dalla visura storica richiesta ad integrazione dell'istanza di accesso, si evince che la società si occupa in via principale di costruzione di edifici in genere (codice Ateco 2007: 41.2 "costruzione di edifici residenziali e non residenziali") ed in via secondaria di produzione di serramenti e di lavorazioni di carpenteria metallica leggera (codice Ateco 2007: 25.11.00 "fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture"; 25.12.10 "fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici").

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, sulla base di quanto dichiarato nell'istanza di accesso, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: "Ampliamento di unità produttive esistenti" e "Diversificazione della produzione di un'unità produttiva in nuovi prodotti aggiuntivi".

La CO.RI.IM. S.r.l., attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di potenziare la propria unità produttiva, attraverso la realizzazione di un nuovo stabilimento adiacente a quello già esistente ed in termini di maggiori impianti, tecnologicamente avanzati ed in grado di aumentare la capacità produttiva.

La localizzazione degli investimenti è prevista in via Lyss - Zona Industriale di Monopoli (BA).

Descrizione del progetto

Il programma di investimenti proposto dalla CO.RI.IM. S.r.l., consiste nella costruzione di un nuovo opificio nelle immediate vicinanze dell'attuale sede legale ed operativa e nell'acquisizione di macchinari specifici.

Il nuovo stabilimento sarà dedicato alla produzione di serramenti ed alla lavorazione di carpenteria metallica.

Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nell'allegato 4 all'istanza di accesso, è pari ad **€ 1.163.912,00** e le agevolazioni richieste, relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento, sono pari ad **€ 457.581,00**.

In dettaglio, il progetto industriale proposto, interamente in "Attivi Materiali", prevede le seguenti spese:

- **Studi preliminari di fattibilità** (studio di fattibilità del progetto per un totale di € 33.900,00 e in urbanizzazione, progettazione, direzione lavori e sicurezza per € 39.188,00¹) per un totale di € 73.088,00;
- **Opere murarie ed assimilate** (scavi per € 63.766,00, prefabbricato e struttura per € 447.527,00, recinzione perimetrale per € 68.355,00, sistemazione generale per € 57.037,00) per un totale di € 636.665,00;
- **Impianti generali** (impianto idrico per € 18.592,00, impianto elettrico per € 88.979,00 ed impianto di fogna bianca e fogna nera per € 45.742,00) per un totale di € 153.313,00;
- **Macchinari** (carroponte per € 50.846,00, cesoia per € 125.000,00 e presso piegatrice per € 125.000,00) per un totale di € 300.846,00.

Tabella 2

Attivi Materiali			
Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	33.900,00	33.736,82	16.868,41
Spese per progettazione	39.188,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	829.166,00	789.978,00	276.492,30
Attrezzature, macchinari, impianti	300.846,00	300.846,00	150.423,00
Software	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.163.912,00	1.124.560,82	443.783,71

¹ Si evidenzia che le voci di spesa relative alla progettazione sono state riclassificate dalle Opere Murarie alla voce "consulenze" al fine di verificare il rispetto dei limiti di ammissibilità imposti dalla normativa di riferimento.

Le spese per progettazione ingegneristiche, come riclassificate, non rientrano nel massimale del 5% delle Opere Murarie proposte, come stabilito dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso, pertanto, sono state ricalcolate.

Le agevolazioni concedibili sono quelle indicate in tabella calcolate in riferimento a quanto previsto dagli artt. 5 c. 4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo pari a complessivi **€ 443.783,71**.

Sintesi degli investimenti e delle agevolazioni

Tabella 3

Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti Ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.163.912,00	457.581,00	1.124.560,82	443.783,71
Ricerca Industriale	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.163.912,00	457.581,00	1.124.560,82	443.783,71

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo non è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012) e ss.mm.ii., pertanto, è stato riparametrato.

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 18/10/2013 alle ore 17:32 quindi nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non si riscontra la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- ✓ allegato 3 – Istanza di accesso;
- ✓ allegato 4 – Business Plan;
- ✓ atto costitutivo della "CO.RI.IM." S.r.l, datato 05/04/2002, rep. n. 751 racc. n. 158 registrato a Gioia del Colle il 22/04/2008 al n.1909;
- ✓ visura elenco soci;
- ✓ DSAN, a firma del legale rappresentante datata 19/09/2013, di iscrizione alla C.C.I.A.A. con vigenza;
- ✓ Autocertificazione antimafia, datata 19/09/2013, sottoscritta dall'Amministratore Unico;
- ✓ DSAN, sottoscritta dal legale rappresentante in data 19/09/2013, attestante la dimensione di piccola impresa;
- ✓ diagramma di GANTT;
- ✓ copia bilanci 2010, 2011 e 2012 (con nota integrativa e ricevuta di deposito).

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

Inoltre, il soggetto proponente, in seguito alla richiesta di integrazioni, ha inviato documentazione, acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/351 del 16/01/2014, di seguito indicata:

- ✓ rettifica della sezione 2 dell'Allegato 4 specificante la tipologia di investimento prevista dall'art.74 comma 1 ma sprovvista di timbro e sigla da parte del rappresentante legale;
- ✓ modifica della sezione 9B dell'allegato 4 indicante l'importo agevolato richiesto ma, anch'essa sprovvista di timbro e sigla da parte del rappresentante legale;
- ✓ verbale di approvazione dei bilanci 2010, 2011 e 2012 della Co.Ri.Im. S.r.l. non in copia conforme;
- ✓ bilancio 2011 e 2012 della società CL Solar s.r.l. e relativi allegati non in copia conforme.

La predetta documentazione è stata successivamente integrata ed acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/791 del 28/01/2014, come segue:

- ✓ rettifica della sezione 2 dell'Allegato 4 specificante la tipologia di investimento prevista dall'art.74 comma 1 con timbro e sigla da parte del rappresentante legale;
- ✓ modifica della sezione 9B dell'allegato 4 indicante l'importo agevolato richiesto con timbro e sigla da parte del rappresentante legale;
- ✓ verbale di approvazione dei bilanci 2010, 2011 e 2012 della Co.Ri.Im. S.r.l. in copia conforme;
- ✓ bilancio 2011 e 2012 della società CL Solar s.r.l. e relativi allegati in copia conforme;
- ✓ DSAN "dimensione d'impresa", sottoscritta dal legale rappresentante in data 23/01/2014, conforme allo standard previsto dall'Allegato 1 al D.M del 18/04/2005;
- ✓ Visura camerale del 23/01/2014 riportante l'attività esercitata con l'indicazione del codice Ateco 2007 attribuito.

Infine, sono stati acquisiti da Puglia Sviluppo Spa, con prot. 1733/BA del 26/02/2014:

- ✓ DSAN "partecipazione soci", sottoscritta da tutti i soci in data 20/01/2014;
- ✓ Copia atto di compravendita, stipulato l'11 dicembre 2003 in Locorotondo alla presenza dell'Avv. Alessandro Armenio, notaio in Locorotondo, iscritto al Collegio Notarile di Bari,

Repertorio 2704 Raccolta 673, registrato a Gioia del Colle il 19/12/2003, del fondo oggetto dell'investimento, distinto, nel catasto terreni, al foglio 10, particella 156;

- ✓ Certificazione di destinazione urbanistica del comune di Monopoli emesso il 22/03/2013 attestante la destinazione ad "insediamento produttivo" del foglio di mappa n.10, particella 156.

Tutta la documentazione integrativa elencata è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 – è sottoscritta dall'Amministratore Unico sig. Convertini Paolo come da verifica eseguita sulla DSAN di iscrizione alla C.C.I.A.A.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La CO.RI.IM. S.r.l. ha fornito, in allegato all'istanza di accesso, la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma indicando i dati riportati nella tabella di seguito a conferma di quanto risultante dal bilancio 2012.

Tabella 4

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
14	2.965.703,00	3.317.498,00

Sulla base di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii. e dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e s.m.i., come modificati rispettivamente dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012), n.7 del 03/05/2013 (BURP n. 62 del 07/05/2013) e con D.D. 917 del 16/05/2013 (BURP n.74 del 30/05/2013), si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 14 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto, non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 2.802.253,00, pertanto non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 2.873.616,00 il fatturato del 2011 ammonta ad € 2.567.440,00, il fatturato del 2012 ammonta ad € 2.965.703,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codici ATECO 2007 indicati dal proponente:
 - 1) 25.11.00 - "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture";
 - 2) 25.12.10 - "Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici".
 Codici ATECO 2007 attribuiti dal valutatore:
 - 1) 25.11.00 - "Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture";
 - 2) 25.12.10 - "Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici".
 Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la produzione di serramenti e le lavorazioni di carpenteria metallica leggera.
- L'investimento è previsto in settori ammissibili secondo l'art. 3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto su di un'area ubicata sul territorio pugliese in via Lyss 70043 - Monopoli (Ba), coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 1.163.912,00 e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto esclusivamente in Attivi Materiali e, pertanto, rispetta quanto disposto dall'art. 5 comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel business plan, il programma di investimenti della CO.RI.IM. S.r.l. risulta coerente con le caratteristiche economiche dell'area di riferimento. In particolare, secondo la proponente, il potenziamento e la crescita dell'impresa favorirà lo sviluppo delle numerose imprese collegate all'edilizia presenti sul territorio e, conseguentemente, anche l'occupazione.

Sarà così possibile rafforzare, secondo la CO.RI.IM., le capacità e le potenzialità del polo edilizio presenti nel territorio locale che annovera, come già detto, differenti operatori le cui produzioni afferiscono al settore delle costruzioni: produttori di capannoni prefabbricati, rivenditori di materiale edile di ogni genere ed artigiani specializzati nei lavori di completamento.

L'azienda, infatti, si definisce come un importante anello di congiunzione tra i diversi produttori presenti sul territorio ed il loro mercato di sbocco, tale da favorirne la promozione e la diffusione sull'intero territorio regionale.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n. 14 unità. Tuttavia, come si evince dal business plan allegato all'istanza di accesso, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 2 unità.

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato con data di avvio il 01/01/2014, conclusione prevista per 31/12/2014 e con esercizio a regime nell'anno 2015.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione, da parte della Regione Puglia, di ammissione della proposta alla fase successiva.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto l'area sulla quale verrà costruito l'opificio è ubicata nel Comune di Monopoli (Ba) e ricade nella Zona Industriale di Monopoli in via Lyss.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto è sintetizzabile come segue:

Tabella 5

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI		
Fabbisogno	Anno di avvio e conclusione 2014	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	73.088,00	33.900,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	789.978,00	829.166,00
Attrezzature, macchinari, impianti	300.846,00	300.846,00
Servizi di consulenza	0,00	0,00
Totale complessivo fabbisogni	1.163.912,00	1.163.912,00
Fonti di copertura	Anno avvio	Totale
Apporto di mezzi propri	250.752,00	250.752,00
Finanziamenti a m/l termine	700.000,00	700.000,00
Totale escluso agevolazioni	950.752,00	950.752,00
Agevolazioni in c/impianti	457.851,00	457.851,00
Totale fonti	1.408.603,00	1.408.603,00
Agevolazioni richieste		457.851,00
Agevolazioni concedibili		443.783,71

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 1.163.912,00, delle fonti di copertura complessive per € 1.394.535,71 tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 250.752,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 700.000,00 ed agevolazioni per € 443.783,71.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 1.124.560,82.

Infine, si rileva che l'impresa nell'esercizio antecedente (2012) la presentazione dell'istanza di accesso registra un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato per € 507.294,00 che consente la possibilità di effettuare la conversione di poste del passivo per l'importo indicato.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

- a) *aumento significativo delle dimensioni del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente:
 La possibilità di accedere all'incentivo regionale consentirebbe di avere la copertura finanziaria per la realizzazione dell'opificio.
 In caso contrario, l'investimento sarebbe realizzabile solo per la parte relativa all'acquisizione dei macchinari.
- b) *aumento significativo della portata del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente:
 non descritta.

- c) *aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.
- d) *riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto*
motivazione resa dal soggetto proponente:
La realizzazione dell'opificio verrebbe posticipata in funzione della presenza di una prudente copertura finanziaria dell'investimento.
- e) *realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)*
motivazione resa dal soggetto proponente:
non descritta.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

L'iniziativa proposta nell'ambito del PIA Titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii., consiste nella realizzazione di un nuovo opificio e nell'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature, tecnologicamente avanzati ed in grado di aumentare la capacità produttiva.

Dalla documentazione inviata si rileva che la CO.RI.IM. S.r.l. svolge la duplice attività d'impresa di costruzioni e di produttore di serramenti. Ha sede in Monopoli (Ba) ed opera in diverse province della Regione Puglia.

L'impresa dichiara di essere fortemente specializzata nella costruzione di capannoni industriali secondo le esigenze del cliente ed integrando, in ogni progetto edilizio, tutti i comfort e la qualità che la struttura deve avere per essere al meglio funzionale.

Inoltre, afferma che sono numerose le commesse realizzate nel corso di questi anni sia nel campo delle costruzioni di opifici industriali ma anche nell'edilizia residenziale, sia per quanto riguarda l'attività edile vera e propria sia per i lavori di completamento (serramenti); da tutto ciò ne è conseguito un positivo e crescente andamento economico.

In particolare, la CO.RI.IM. indica i seguenti dati:

Anno 2010: Fatturato € 2.873.616,00; Utile d'esercizio € 31.464,00.

Anno 2011: Fatturato € 2.567.440,00; Utile d'esercizio € 284.946,00.

Anno 2012: Fatturato € 2.965.703,00; Utile d'esercizio € 249.963,00.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla CO.RI.IM. S.r.l., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella 6

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
	Classi di valori	
Indice di indipendenza finanziaria	33,34%	41,10%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,98	1,33
Indice di liquidità	0,88	1,29

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Tabella 7

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	2	3
Indice di liquidità	3	3
Punteggio	8	9

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Tabella 8

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	1
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella 9

Impresa	Classe
CO.RI.IM. S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella 10

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,26	0,18
ROI	0,13	0,12

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella 11

Impresa	Classe
CO.RI.IM. S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Tabella 12

Impresa	Valutazione
CO.RI.IM. S.r.l.	Positivo

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:*Tabella 15*

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,39	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:*Tabella 16*

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,85	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2:

Tabella 17

Impresa	Valutazione
CO.RI.IM. S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3**Cantierabilità dell'iniziativa**

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella Zona Industriale del Comune di Monopoli (Ba) in via Lyss.

Sulla base di quanto dichiarato nella Sezione 6 del Business Plan e della documentazione integrativa presentata, si evince quanto segue:

- a) Il fondo distinto, nel catasto terreni, al foglio 10, particella 156, sul quale sarà realizzato il programma di investimenti è nella disponibilità della società proponente a titolo di proprietà giusta atto di compravendita, stipulato l'11 dicembre 2003 in Locorotondo alla presenza dell'Avv. Alessandro Armenio, notaio in Locorotondo, iscritto al Collegio Notarile di Bari, Repertorio 2704 Raccolta 673, registrato a Gioia del Colle il 19/12/2003;
- b) l'iniziativa appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto l'area è classificata come zona industriale in forza del certificato di destinazione urbanistica del comune di Monopoli emesso il 22/03/2013 attestante la destinazione ad "insediamento produttivo" del foglio di mappa n.10, particella 156.

Pertanto, alla luce di quanto sopra riportato la valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento *(Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento)*

➤ Caratteristiche generali:

Il settore d'attività nel quale l'impresa opera è quello edile e delle costruzioni di infissi e lavori di carpenteria metallica leggera.

Il settore delle costruzioni è, generalmente, suddiviso in tre sezioni:

- 1) movimento terra e preparazione dei cantieri;
- 2) edilizia in senso stretto (nuove costruzioni e ristrutturazioni di edifici esistenti);
- 3) lavori complementari dell'edilizia (intonacatura, verniciatura, infissi, rivestimento pareti o pavimenti, ecc.).

Secondo la CO.RI.IM., il personale o le ditte che operano nel settore sono in genere specializzate in una sola di queste sezioni, perché le competenze che bisogna acquisire sono talmente tante che difficilmente si riesce a essere maestri di più mestieri, anche e soprattutto per la complicata questione normativa che coinvolge ciascuna sezione; ma l'impresa considera che tutto ciò non esclude che possano esistere imprese che abbiano a stipendio maestranze di diversi settori.

In generale, per la proponente, l'industria del serramento e della piccola carpenteria metallica deriva da tre principali settori produttivi (industria meccanica, chimica e del legno) ma afferisce, per il tipo di prodotto finale, al settore costruzioni; tra di essi, l'impresa evidenzia gli operatori che realizzano infissi esterni intesi come finestre, porte, portoni industriali, serrande, persiane e frangisole (in metallo - acciaio, alluminio e leghe speciali - legno e PVC), ed operatori che realizzano infissi interni - più in generale sistemi di partizione interna, normalmente identificati come "pareti mobili".

L'impresa analizza il mercato di riferimento, facendo riferimento al rapporto sul mercato italiano dell'involucro edilizio n.1/2013 rilasciato dall'ufficio studi economici della Uncsaal (Unione Nazionale Costruttori Serramenti Alluminio Acciaio e Leghe).

In particolare, il rapporto evidenzia una contrazione del mercato dei serramenti metallici di poco superiore al 14%: si tratta della maggior contrazione osservata nell'ultimo decennio che riporta il mercato dei serramenti metallici ad un valore di 1.539 milioni di euro, inferiore alle cifre riscontrate nel 2002. I dati riferiti dal rapporto indicano che dal 2008 ad oggi il mercato dei serramenti metallici ha perso il 40% del proprio valore con una particolare accelerazione del decremento, negli ultimi due anni, a causa della contrazione della domanda nelle nuove costruzioni a cui si è aggiunta, dal 2012, la forte crisi del mercato delle ristrutturazioni. D'altra parte, il rapporto sottolinea come, dal 2007, gli incentivi fiscali del 55% abbiano generato un fatturato aggregato di circa 20 miliardi di euro, di cui circa 8 miliardi per il settore dei serramenti nel suo complesso. L'impatto sul settore dei serramenti metallici è cresciuto in modo rilevante nel corso degli anni ed oggi, l'incentivo nazionale del 55% genera una domanda di serramenti metallici di circa 570 milioni di euro che corrisponde al 37% del giro d'affari di questo settore. In estrema sintesi, gli scenari per il secondo semestre 2013, secondo l'ufficio studi economici della Uncsaal, potrebbero essere caratterizzati entrambi da una leggera ripresa dei ricavi medi per azienda dovuta alla riduzione del numero di operatori nel mercato. Si tratterebbe, comunque, secondo il rapporto, di una ripresa disomogenea attraverso la quale potrebbero, infatti, persistere delle significative differenze tra grandi aziende e piccoli costruttori di serramenti e tra le diverse aree geografiche del paese.

Infine, per la Uncsaal, la conferma del 55% e lo sblocco dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione indirizzerebbero la ripresa verso un tessuto virtuoso di imprese italiane che da anni hanno investito in qualità ed innovazione.

➤ fattori di crescita/contrazione:

Il soggetto proponente, nel business plan allegato all'istanza di accesso, analizza i fattori di crescita e di contrazione connessi al settore di riferimento e che impattano con il programma di investimenti proposto. In particolare, la CO.RI.IM. evidenzia le seguenti opportunità di ripresa:

- i provvedimenti di incentivazione del mercato delle costruzioni contenuti nel DL Sviluppo (DL 83/2012). Con riferimento al "piano per le città", che rappresenta un importante segnale di attenzione per la valorizzazione delle aree urbane, i progetti inviati dai comuni sono stati 430, per un valore complessivo di 18,5 miliardi.
- Diffusione dell'edilizia verde. La sensibilità e l'apprezzamento verso costruzioni con alti rendimenti in termini di risparmio energetico è in continuo aumento, così come la maggiore consapevolezza degli acquirenti che una costruzione che risponde a tutti i requisiti energetici ha un costo, e quindi un valore, superiore.
- La riqualificazione del patrimonio abitativo esistente: rappresenta ormai il 34% degli investimenti in costruzioni ed è l'unico comparto che sembra mostrare una tenuta nei livelli produttivi.

L'impresa evidenzia, altresì, i fattori che ostacolano la ripresa elencandoli come segue:

- La domanda immobiliare debole per l'estrema incertezza che scoraggia e rinvia le decisioni di investimento delle imprese e delle famiglie, per le difficili prospettive del mercato e per la flessione del reddito disponibile.
- Il blocco del circuito finanziario a medio-lungo termine che rende estremamente difficile, ad esempio, alle famiglie di accedere ai mutui per l'acquisto della casa o ai piccoli artigiani alla costruzione dei laboratori. Infatti, nel primo semestre 2012, secondo i dati di Banca d'Italia, il flusso di nuovi mutui erogati per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie in Italia è diminuito ulteriormente del 47,9% rispetto al primo semestre 2011, dopo essersi già ridotto del 21,5% dal 2007 al 2011.
- Inasprimento del carico fiscale derivante dall'IMU. L'imposta municipale, di fatto, rappresenta una "patrimoniale" sugli immobili che rischia di produrre effetti fortemente penalizzanti.
- Il Patto di Stabilità Interno, che limita fortemente la capacità di investimento degli enti locali, continua a rappresentare la principale causa di ritardo nei pagamenti della Pubblica Amministrazione.

➤ Opportunità:

Il soggetto proponente, in allegato all'istanza di accesso, evidenzia che ha indirizzato la propria attività prevalentemente verso l'edilizia non residenziale rivolgendo la propria attenzione a grossi gruppi industriali operanti nel comparto energetico e nel recupero dei rifiuti, che sembrano aver risentito meno della congiuntura economica negativa. Contrariamente a quanto accade in altri settori, infatti, il comparto energetico e quello del recupero dei rifiuti continuano incessantemente ad investire ed ad avere una buona vitalità.

La dichiarata specializzazione e competenza delle maestranze della CO.RI.IM., hanno fatto sì che siano già numerose le commesse acquisite per i prossimi anni nel comparto precedentemente citato.

Anche per tali motivi il soggetto proponente afferma di aver risentito meno della crisi di settore e congiunturale, consentendole di guardare al futuro con una buona dose di ottimismo e fiducia.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

Alla luce di quanto sopra descritto, circa il settore di riferimento del soggetto proponente, si procede con l'analisi della struttura dell'investimento che si esplicita esclusivamente in attività inerenti la categoria di spesa "Attivi Materiali".

In particolare, il soggetto proponente con la realizzazione del presente programma di investimenti, dichiara che attraverso la realizzazione del nuovo stabilimento aumenterà la capacità produttiva massima aziendale, migliorerà e razionalizzerà il processo produttivo dei serramenti ed eseguirà nuove lavorazioni di carpenteria metallica.

La CO.RI.IM. precisa che il nuovo stabilimento sarà esclusivamente dedicato alla produzione di serramenti ed alle lavorazioni di carpenteria metallica leggera.

L'area geografica di riferimento è delineata dai confini regionali con una particolare attenzione alle province di Bari e Taranto.

La clientela attuale è prevalentemente costituita da grossi gruppi industriali operanti nel settore energetico e del recupero dei rifiuti (discariche, termovalorizzatori, ecc.).

Gli obiettivi di mercato dichiarati dalla società proponente, sono mirati a rafforzare e consolidare i rapporti con la clientela attuale.

Inoltre, la CO.RI.IM. stima, alla luce anche delle commesse che dichiara già acquisite, di conseguire a regime prudentemente un volume d'affari di circa 3.800.000,00.

Alla luce di quanto sopra esposto e della dimensione potenziale del mercato di sbocco ed all'esperienza specifica della proponente nel settore, si valutano credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è, pertanto, da ritenersi **positivo**.

Infine, tenuto conto che presso il nuovo opificio oggetto del programma di investimenti si svolgerà esclusivamente l'attività di produzione di serramenti e la lavorazione di carpenteria metallica come rappresentata nell'istanza di accesso, il progetto definitivo dovrà descrivere dettagliatamente il processo di erogazione del servizio, in una unità produttiva dotata di autonomia gestionale, tecnica ed organizzativa, nelle sue varie fasi, escludendo eventuali attività di "costruzione di edifici residenziali e non residenziali" (codice Ateco primario della proponente) non ammissibili ai sensi dello strumento agevolativo PIA.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

Il soggetto proponente, nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, chiarisce che per poter rispondere adeguatamente alle nuove richieste operative è necessario far fronte ad un incremento del numero di occupati.

I dati occupazionali, così come riportati nella sez. 2 dell'allegato 4 all'istanza di accesso, sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 18

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	Operai	12	0
	TOTALE	14	1
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti	0	0
	Impiegati	2	1
	Operai	14	0
	TOTALE	16	1
		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	Operai	2	0
	TOTALE	2	0

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 2 ULA (operai).

In relazione al principio delle pari opportunità, dalla sez.2c dell'allegato 4 all'istanza di accesso, emerge la volontà del soggetto proponente attraverso la quale si evince che il progetto sarà avviato nel rispetto, appunto, dei principi di pari opportunità e non discriminazione avendo particolare attenzione a quei soggetti ricadenti in una fascia d'età tale da avere più difficoltà per un inserimento nel mondo del lavoro.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- Realizzazione di un solalo di copertura idoneo per una successiva e già programmata installazione di impianto fotovoltaico;
- Razionalizzazione dell'intero ciclo produttivo con la possibilità di minimizzare la produzione dei rifiuti e di migliorare la fase di raccolta e differenziazione;
- Riduzione del consumo di imballaggi e di altre spese per il trasporto dei semi-lavorati da officine esterne;
- ~~- Gli scarti di lavorazione saranno conferiti ai produttori di materie prime e semi-lavorati per il loro reimpiego nel ciclo produttivo;~~
- Recupero, trattamento e riutilizzo delle acque meteoriche provenienti dai piazzali.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti - all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento, soprattutto con riferimento alla riduzione della produzione dei rifiuti.

Con riferimento ai lavori edili previsti per l'edificazione del nuovo stabilimento e relative strutture di servizio, si ritiene auspicabile che anche per essi sia conseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte progettuali e impiantistiche che garantiscano il risparmio energetico e un migliore utilizzo delle risorse naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni circa la sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nel precedente paragrafo.

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale del regime di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5 e gli investimenti in "Attivi Materiali" e la sostenibilità ambientale è **positiva**.

Modugno, 10/03/2014

Il Valutatore

Eugenio Maria Crudele

La Responsabile di Commessa

Donatella Toni

Firma



Firma

